

La Casa Famiglia ha chiuso il bilancio 2020 con una perdita importante causata dall'emergenza Covid

«San Giuseppe»: mancano all'appello quasi 300mila euro

La presidente: «Situazione difficile, chi può ci aiuti»

I guariti settimanali superano i nuovi malati
Scendono ancora i numeri dei positivi al Covid in città, ma ci sono altri due morti

VIMERCATE (tlo) La discesa della curva si consolida, ma la guardia non va abbassata. Sono dati in parte confortanti quelli resi noti venerdì sera dal sindaco **Francesco Sartini** in occasione del consueto report settimanale sull'andamento della diffusione in città del Covid-19. Nella settimana precedente al 3 dicembre sono stati 44 i cittadini vimercalesi a contrarre il virus. Di contro, però, nello stesso lasso di tempo ne sono guariti 92. I residenti in città attualmente positivi sono 335; 135 le persone in quarantena.

Purtroppo nei giorni scorsi sono stati registrati altri due decessi causati dal coronavirus. «Ogni persona che perdiamo lascia una ferita profonda nella comunità - ha commentato il primo cittadino - Mi stringo ancora una volta alle persone che hanno perso un loro caro».

Una conferma dell'inversione di tendenza sembra arrivare anche dall'ospedale cittadino. «Nel periodo di piccolo c'è stato il rischio che ai 4 reparti dedicati ai pazienti Covid l'ospedale cittadino dovesse aggiungere anche un quinto - ha spiegato ancora Sartini - Fortunatamente non è stato così, grazie allo straordinario lavoro e all'abnegazione del personale che ringraziamo di cuore un'altra volta. Oggi anche in ospedale i numeri sembra andare in direzione opposta. Il direttore generale dell'Asst mi ha infatti confermato che, non solo non ci sarà bisogno di un quinto reparto, ma che probabilmente si potrà scendere dagli attuali quattro a tre, restituendone quindi uno alle altre degenze. Anche questo è un segnale che ci conforta, ma chiedo a tutti di non abbassare la guardia e di seguire scrupolosamente le indicazioni contenute nell'ultimo Decreto del presidente del Consiglio dei ministri».

VIMERCATE (tlo) Un buco da 270mila euro che rischia di mettere in grave crisi una delle istituzioni storiche della città. Lo sforzo che ormai da dieci mesi la Casa Famiglia San Giuseppe di Ruginello sta compiendo è immenso. La Fondazione che gestisce la Rsa (la storica casa di riposo dei vimercalesi) ha messo in campo molte risorse sia per adeguare la struttura alle normative anti Covid sia per fare fronte alla riduzione degli ospiti e di conseguenza delle entrate.

«Abbiamo chiuso il bilancio 2020 con una perdita importante - ha confermato **Carla Riva**, presidente della fondazione - I motivi sono molteplici. Innanzitutto la riduzione delle entrate dovute ad una diminuzione del numero massimo di ospiti, che è stato ridotto di 8 unità. Abbiamo anche dovuto chiudere i due centri diurni. Solo recentemente ne abbiamo riaperto uno, ma limitatamente a 15 persone. E poi c'è la questione dei costi che sono aumentati enormemente. Innanzitutto per l'acquisto dei presidi di protezione. E poi c'è la questione del personale. Non abbiamo voluto mettere nessuno in cassa integrazione né tanto meno licenziare. Anzi abbiamo assunto altre persone per l'assistenza agli ospiti durante le videochiamate ai parenti. Su questo fronte stiamo letteralmente costruendo una nuova sala che consentirà gli incontri in presenza».



Una delle ospiti della Rsa in occasione di un colloquio con una parente. A dividerli, la distanza e un pannello di plexiglass

Un aiuto importante sta arrivando dalle famiglie che hanno accettato un incremento della retta di 5 euro giornalieri. «Ci rendiamo conto che è uno sforzo importante - ha proseguito la presidente - Ringraziamo le famiglie. Si tratta comunque di un aumento temporaneo, che speriamo di revocare nel momento in cui i conti dovessero migliorare».

Anche alcuni privati stanno dando una mano con donazioni.

Nel frattempo ormai da mesi la Rsa è Covid free. «Tutti gli ospiti sono negativi - ha confermato Riva - Monitoriamo gli operatori che

vengono sottoposti costantemente a tamponi. Anche su questo fronte stiamo facendo un grosso sforzo».

Anche il sindaco **Francesco Sartini** è corso in aiuto al «San Giuseppe».

In occasione del consueto videomessaggio del venerdì il primo cittadino ha lanciato un appello ai vimercalesi, raccogliendo e rilanciando il grido d'aiuto dei vertici della Casa famiglia. «Come sapete il «San Giuseppe» in occasione della prima ondata è stato al centro del contagio (si registrarono diversi decessi tra gli ospiti, ndr) - ha detto il primo cittadino rivolgendosi ai vimercalesi - La

struttura ne è uscita grazie agli incredibili sacrifici, alla competenza del personale, e alla disponibilità dei parenti. Purtroppo però sono state spese molte risorse che ora pesano sul bilancio. Pregho quindi che può di rispondere all'appello per la raccolta fondi e di sostenere un'istituzione così importante per la nostra città».

Chi volesse contribuire può farlo con un versamento sul conto corrente della fondazione. Iban: It92I0306909606100000071041, intestato a Casa Famiglia San Giuseppe onlus, causale Emergenza Covid 19.

Lorenzo Teruzzi